



Rotary

Distretto 2120 - ITALIA
Puglia e Basilicata



Donato Donnoli Governatore a.r. 2018-2019

Lettera del Governatore

Novembre: mese della Fondazione Rotary

Cari amici,

il Mahatma Gandhi suggerì, una volta: *“Non dite alla gente cosa fare, ma raccontate una storia e loro capiranno”*. Per *“raccontare la storia”* della *Fondazione Rotary* dobbiamo rammentare che essa è legata soprattutto alla figura di Archibald (Arch) Klumph, 6° Presidente del Rotary International che al Congresso Internazionale del 1917 propose di istituire un fondo destinato a *“fare del bene nel mondo”*. Nel 1928 questo fondo fu ribattezzato *Fondazione Rotary* con la *mission* di consentire ai rotariani di promuovere la comprensione mondiale, la buona volontà e la pace attraverso lo svolgimento di progetti attuati nei settori della salute, dell’educazione, della lotta alla povertà e dello sviluppo delle comunità e *“fare del bene nel mondo”* divenne il motto ufficiale della *Fondazione*. Del resto, Arch Klumph, in una lettera inviata, nel 1929, a Presidenti di Club Rotary, scrisse: *“Non dovremmo vivere solo per noi stessi, ma per la gioia che si prova nel fare il bene del prossimo”*. Questo *“bene”* viene fatto dal Rotary attraverso la sua *Fondazione* operando non solo con programmi per la salute (grande è, ad esempio il nostro progetto *Polio Plus* che, con la nostra tenacia, andrà a fine), ma anche con programmi di sussidi umanitari e programmi educativi (come le *Borse di Studio per Ambasciatori della Pace* o gli *Scambi di Gruppi di Studio*) assicurando anche una costante attenzione ai temi dello sviluppo economico delle comunità. La *Fondazione Rotary* rappresenta, quindi, il *“braccio operativo”* della progettualità e della azione di servizio della nostra Associazione. E’ una struttura prestigiosa caratterizzata da grande ed alacre attivismo. Un attivismo che nasce dalla nostra filantropia, dal nostro servizio (*“dono”*) disinteressato (*“serve above self”*). Martin Luther King ebbe, una volta, a dire: *“ Tutti possono essere grandi, perché tutti possono donare. Ci vuole cuore per capire le necessità altrui. Ci vuole mente saggia per decidere il da farsi”*.

Il *“da farsi”*, della *Fondazione Rotary* è grande ed ambizioso ed è informato dai nostri valori e dai nostri ideali. A tal proposito, è il caso, cari amici, di richiamare alla nostra memoria (con umiltà e al contempo con un po’ di fierezza) le parole a noi dedicate dal Santo Padre Giovanni Paolo II in un suo discorso del 1989: *“... il nobile ideale del servire che i rotariani recano come emblema distintivo, invita quelli che contano di più a sentirsi responsabili dei più deboli e, anziché chiudersi egoisticamente nella difesa dei propri interessi particolari, a impegnarsi concretamente nella promozione del bene di tutti”*.

Sosteniamo, allora, la *Rotary Foundation*, perché essa saprà sempre indicarci il *“da farsi”* per permetterci di operare con... mente e cuore per la solidarietà!

Vi abbraccio nel Rotary. Viva il Rotary !